



**Federazione fra le Società Filateliche Italiane**

---

**Valter Astolfi**  
**COME IMPOSTARE UNA COLLEZIONE**  
**SULLA STORIA POSTALE DI UN**  
**TERRITORIO**

Seminario di filatelia tradizionale e storia postale

Pecetto, 25 maggio 2013

## AGENDA

1. **PREMESSA**
2. **LA SCELTA DEL PERIMETRO TERRITORIALE E DEL PERIODO**
3. **PERIODO PREFILATELICO**
4. **PERIODO CLASSICO**
5. **PERIODO MODERNO**
6. **UNA PROVINCIA O UNA REGIONE ANZICHE' UNA SINGOLA LOCALITA**



### PREMESSA

#### QUALI SONO LE COLLEZIONI DI S. P. DI UN TERRITORIO?

##### ❖ **NON QUELLE RELATIVE AD UNA DETERMINATA VICENDA STORICA**

PERTANTO:

- Le collezioni del tipo “La Repubblica Romana e quella Veneta del 1849” oppure “La Provincia Italiana di Lubiana nel 1941/45” ed altre simili dove, di regola, per completezza della collezione bisogna aggiungere il capitolo delle poste militari, non rientrano nel tema in esame, anche se riferite ad una singola località

##### ❖ **SOLO MATERIALE E PROVVEDIMENTI PECULIARI AL TERRITORIO**

PERTANTO:

- ad ogni nuova emissione di carte valori postali a livello nazionale non serve mostrarne l'uso in quel determinato territorio (eccezione: emissioni specifiche riferite alla località ad es. Olimpiadi a Cortina, ecc.)
- non serve mostrare l'applicazione di nuove tariffe ad ogni cambio del tariffario
- i suddetti aspetti ed altri del genere sono riconducibili a provvedimenti di carattere nazionale, non peculiari al territorio



### LA SCELTA DEL PERIMETRO TERRITORIALE E DEL PERIODO

- **LA SCELTA DEL PERIMETRO TERRITORIALE**

- UNA LOCALITA'
- UNA PROVINCIA
- UNA ZONA OPPURE UNA REGIONE

Normalmente, il territorio considerato è rappresentato da una singola localita', piu' raramente da una provincia o da una regione.

**Per comodita', lo sviluppo di questa relazione e' riferito ad una singola localita'.**

- **LA SCELTA DEL PERIODO**

- PREFILATELICO
- FILATELICO – CLASSICO (ANTE 1900)
- MODERNO

- **LE CONSEGUENZE DELLA SCELTA:** in estrema sintesi si può dire che più il periodo e' antico più si riduce l'articolazione della collezione per quanto riguarda la gamma dei servizi offerti dalle poste

### PERIODO PREFILATELICO

#### ❖ ESISTE UN SOLO SERVIZIO DI POSTA: QUELLO DELLE CORRISPONDENZE (talvolta esiste anche quello delle cosiddette “lettere di valore”)

##### **Pertanto:**

- lo sviluppo della collezione si traduce (sarebbe meglio dire: si riduce) ad una sequenziale rappresentazione dei bolli e dei segni manuali usati sulla corrispondenza nel periodo di tempo considerato.
- la voce “instradamento” risulta limitata.
- altre voci (servizi postali) non ancora esistenti.

##### **Conseguenze:**

- diventa quindi una collezione essenzialmente marcofila con tutti i vincoli ed i limiti che tale sottoclasse comporta.
- difficoltà principali:
  - la data di introduzione e di dismissione di ciascun bollo.
  - la spiegazione della funzione dei bolli diversi da quelli che indicano solo il nome della località, ecc.).
  - quasi sempre mancano le fonti archivistiche per rispondere ai suddetti quesiti in quanto riguardano notizie di pura valenza e contenuto locale.

### PERIODO CLASSICO (1/2)

#### ❖ PRIMA UNA PRECISAZIONE:

Esistono collezioni , soprattutto del periodo “Antichi Stati”, basate su un solo ufficio ma anziché illustrare i vari aspetti postali dell’ufficio si soffermano a mostrare l’uso dei francobolli (grandi e pregevoli affrancature, combinazioni di emissioni diverse, ecc.). In questi casi sussiste la possibilità di doverle spostarle nella classe “filatelia tradizionale”.

#### ❖ NUOVE VOCI DA ILLUSTRARE PER LE COLLEZIONI CHE ARRIVANO FINO AL 1900

**se al periodo degli antichi stati si aggiunge quello del regno d’italia e si arriva fino al 1900, la gamma dei servizi offerti dalle poste aumenta notevolmente.**

- vengono istituiti **nuovi oggetti postali** (es. la cartolina postale, la cartolina vaglia, il libretto di ricognizione, il libretto di risparmio postale), **nuovi servizi**, incluso quelli accessori (es. l’assicurazione, l’espresso, il contrassegno, la riscossione effetti, le caselle postali, il servizio commissioni, ecc.) e, addirittura **nuovi rami d’attività** (pacchi postali,). nel 1889 il servizio del telegrafo passa sotto l’amministrazione delle poste.
- bisogna quindi mostrare queste nuove voci in aggiunta a quelle tradizionali delle lettere, dei giornali, delle stampe e dei campioni già esistenti nel 1861.

*(segue →)*

### PERIODO CLASSICO (2/2)

- qualora poi la **località considerata sia di una certa rilevanza**, tale per cui nel perimetro preso in esame vengano istituite succursali e/o collettorie , si pone il problema di illustrare anche questi “uffici” nello sviluppo della collezione . cio' significa appositi capitoli per ognuno di essi.
- a maggior ragione se il **territorio considerato comprende più località** con relativi uffici e dipendenza. in tal caso possono sussistere aspetti di **collegamento postale** e di **differenziazione nella gamma e livello dei servizi offerti**( es. uffici di 1<sup>a</sup> classe, 2<sup>a</sup> classe, ricevitoria, ecc.).
- In merito a quanto sopra diventa inevitabile dover mostrare **almeno un caso d'uso**, in epoca pertinente, dei singoli oggetti sopra indicati e cosi' pure dei singoli servizi segnalandone almeno l'anno di istituzione.
- anche per le eventuali dipendenze bisogna segnalare **almeno l'anno di istituzione ed il tipo/livello di servizi** svolti.

## PERIODO MODERNO (1/2)

### ❖ LE IMPLICAZIONI QUANDO SI PASSA AL PERIODO MODERNO

#### RISPETTO AL PERIODO CLASSICO GLI OGGETTI ED I SERVIZI DA ILLUSTRARE AUMENTANO

- A partire dal 1900 il panorama postale si arricchisce di **nuovi oggetti con tariffa propria** (cartolina illustrata, biglietti da visita, fatture commerciali aperte, carte puntinate dei ciechi, vaglia lettera, ecc.) e così pure di nuovi servizi (es. recapito autorizzato, pacchi in concessione, espresso urgente, posta aerea, conti correnti postali, buoni postali fruttiferi, ecc.)
- come già detto, bisogna **mostrare l'uso e segnalare almeno l'anno in cui ciascun servizio è stato introdotto** presso l'ufficio in esame.

### PERIODO MODERNO (2/2)

#### ❖ LE IMPLICAZIONI QUANDO SI PASSA AL PERIODO MODERNO (*segue*)

#### LA QUESTIONE DEGLI INSTRADAMENTI

- con lo sviluppo delle vie e dei mezzi di comunicazione nasce anche la necessità di dover mostrare **in quali modi e con quali frequenze la posta veniva inoltrata a destino** (e viceversa)
- a maggior ragione quando sussistono **aspetti di collegamento con “uffici” dipendenti** (es. con succursali e/o collettorie).

#### LA QUESTIONE DELLA CENSURA

- in periodo bellico subentra la questione della censura.
- del conseguente trattamento della posta in uscita ed in entrata presso l'ufficio considerato bisogna naturalmente dare dimostrazione nella collezione.

### UNA PROVINCIA O UNA REGIONE ANZICHE' UNA SINGOLA LOCALITA'

- E' DEL TUTTO OVVIO CHE QUANDO SI PASSA DA UNA SINGOLA' LOCALITA' AD UNA PROVINCIA O REGIONE, LA TRACCIA DI SVILUPPO FIN QUI INDICATA CAMBIA COMPLETAMENTE, IN QUANTO INSOSTENIBILE. CAMBIA PERTANTO L'OBIETTIVO DELLA COLLEZIONE.
- INFATTI L'OBIETTIVO PRIMARIO NON E' PIU' QUELLO DI MOSTRARE LO SVILUPPO, I SERVIZI, ECC. SVOLTI DA UN DETERMINATO UFFICIO MA L'EVOLVERSI DELLA STRUTTURA E DELL'ORGANIZZAZIONE POSTALE DEL TERRITORIO PRESO IN CONSIDERAZIONE.
- VENGONO PERTANTO PRIVILEGIATI GLI ASPETTI RELATIVI ALLA PRESENZA DI UFFICI SUL TERRITORIO (MUTAMENTI NEL TEMPO), ALLA LORO TIPOLOGIA, ALL'INSTRADAMENTO DELLA POSTA, ECC.